

Art. 2 - Scopo del Centro

Il Centro si propone di:

- Promuovere, sviluppare e diffondere gli studi sulla popolazione ambiente e salute in Italia dal XVIII secolo ad oggi, articolando la ricerca in ambito demografico, economico, aziendale, fisico, geografico, giuridico, medico, sociologico, pedagogico, psicologico, antropologico, statistico e storico;
- Acquisire materiale documentario e librario di interesse specifico;
- Organizzare attività formative e di ricerca riservate ai giovani laureati provenienti sia da Facoltà umanistiche sia da Facoltà scientifiche;
- Organizzare percorsi di formazione professionale, finalizzati all'acquisizione o alla certificazione di specifiche competenze o qualifiche professionali;
- Promuovere e coordinare Master, Corsi di Perfezionamento, Aggiornamento e Alta Formazione;
- Istituire rapporti di collaborazione e stipulare contratti e convenzioni con le istituzioni e gli enti di ricerca sia pubblici che privati operanti nel territorio regionale, nazionale e internazionale. A tale scopo il Centro Interuniversitario promuove e organizza convegni, conferenze, seminari e scambi di esperienze anche internazionali nei diversi ambiti di ricerca previsti dal Centro. Il Centro, inoltre, potrà costituirsi come editore di collane di testi, riviste, materiali e studi.
- Istituire rapporti di collaborazione e stipulare contratti e convenzioni con istituzioni o enti sia pubblici che privati, ivi comprese, a mero titolo esemplificativo, le realtà aziendali, le associazioni di categoria, le associazioni datoriali. A tale scopo il Centro Interuniversitario promuoverà

attività di collaborazione, anche a titolo oneroso, con gli stakeholder individuati.

Il Centro articola la propria attività scientifica nei seguenti ambiti di ricerca:

- Fonti e metodi per lo studio della popolazione;

- Le caratteristiche strutturali della popolazione italiana dal XVIII al XXI secolo. La famiglia tra passato e presente.

Popolazione e immigrazione:

- Modelli di previsione trans e interdisciplinari del mercato del lavoro. I cambiamenti nel mondo della produzione, del commercio e dei servizi e le prospettive di evoluzione delle professioni;

- Popolazione e ambiente: modelli e condizionamenti nella popolazione italiana contemporanea. Normative comunitarie;

- Storia sociale e religiosa del Mezzogiorno dall'età moderna alla contemporanea;

- Stili di vita e di consumo della popolazione. Scelte strategiche e operative per la gestione di impresa;

- Nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione: indagini fra generazioni in tema di popolazione, ambiente e salute;

- Sorveglianza ambientale e studio del territorio;

- Immigrazione, ambiente e stato di salute: differenze tra la popolazione autoctona e quella immigrata;

- Invecchiamento della popolazione e prevenzione in campo medico;

- Cause di morte e fattori condizionanti;

- Malattie e condizioni ambientali: evoluzione storica e situazione attuale in ambiti regionali;

- Sistemi di sorveglianza epidemiologica;

- Indagini per l'analisi della soddisfazione degli utenti;

- Analisi del mercato del lavoro e politiche attive per il lavoro;

- Studi e indagini sui NEET;

- Studi e indagini in ambito educativo;

- Analisi dei fabbisogni di competenze;

- Messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze;

- Indagini di tipo demoscopico basate anche su panel di rispondenti;

- Studi connessi alla gestione delle imprese turistiche ed all'analisi dei flussi turistici.

- Analisi e indicatori per la sostenibilità sociale.

Art. 3 - Sede Amministrativa

Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede fisica presso il Centro Polifunzionale studenti p.zza C. Battisti, 1.

La sede amministrativa può essere variata previo accordo delle Università convenzionate.

La gestione amministrativa del Centro è disciplinata dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità in vigore presso l'Università di Bari, sede amministrativa del Centro e sarà affidata a un Referente amministrativo della stessa Università.

Art. 4 - Personale aderente al Centro

Al Centro possono aderire i docenti e i ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore, sulla quale si

esprime il Consiglio Scientifico.

Art. 5 - Unità di Ricerca

Le attività scientifiche del Centro si svolgono in Unità di Ricerca operanti presso i Dipartimenti afferenti alle sedi convenzionate, o anche presso altre sedi approvate dal Consiglio Scientifico.

Costituisce una Unità di Ricerca un gruppo di almeno tre operatori scientifici (docenti, ricercatori).

A ciascuna Unità deve essere preposto un responsabile, eletto dai componenti dell'Unità stessa, che cura lo svolgimento delle attività nell'ambito dei Programmi del Centro e ne riferisce al Consiglio Scientifico.

Art. 6 - Organi del Centro

Organi del Centro sono:

a) Il Consiglio Direttivo

b) Il Direttore

Art. 7 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un rappresentante per ogni Unità di Ricerca, eletto dai componenti dell'Unità stessa tra i professori di ruolo e i ricercatori.

Il Consiglio Direttivo, inoltre, è integrato da un membro indicato da ogni Ente convenzionato il quale partecipa alle riunioni senza diritto di voto (art. 9).

Il Consiglio Direttivo è nominato con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro; resta in carica un triennio ed i suoi membri possono essere rieletti consecutivamente una sola volta.

Il Consiglio, così costituito, elegge il Direttore tra i professori di ruolo facenti parte dello stesso.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.

Il Consiglio del Centro può deliberare, a maggioranza, la designazione del Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è scelto fra i professori ordinari collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella promozione e nella organizzazione dell'attività di studio e di ricerca svolta dal Centro. Il Presidente onorario partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio e concorre d'intesa con il Direttore, alla definizione dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo così costituito ha i seguenti compiti:

- a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;
- b) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte predisposti dal Direttore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di Ricerca;
- c) provvede alla regolamentazione interna del Centro;
- d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione del Centro;
- e) formula proposte sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;
- f) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;

g) vaglia e delibera in merito alle richieste delle nuove afferenze al Centro;

h) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;

i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o almeno da un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato per l'approvazione del piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 7 (sette) giorni. Per la validità delle adunanze del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza – anche in remoto - di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati e, comunque, è richiesta la presenza di almeno 2/5 dei componenti.. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Direttore.

Art. 8 - Il Direttore

Il Direttore, nominato con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, dura in carica un triennio e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

a) rappresenta il Centro, nei limiti delle norme vigenti;

b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;

c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;

d) propone al Consiglio Direttivo, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;

e) predisporre al termine dell'esercizio il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;

f) promuove, d'intesa con il Consiglio Direttivo, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;

g) informa annualmente le Università partecipanti in relazione all'attività svolta ed ai programmi di sviluppo;

h) propone, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali. che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro.

Il Direttore nomina, fra i professori di ruolo e i ricercatori aderenti, un Vicedirettore incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o impedimento non superiore a tre mesi.

Art. 9 - Partecipazione al Centro di enti ed organismi pubblici e privati esterni alle Università degli Studi di Bari, della Calabria e di Foggia

Il Centro potrà stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Direttore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto consultivo (art. 7).

Art. 10 - Finanziamenti ed amministrazione

Il Centro opera attraverso i finanziamenti provenienti:

- dal competente Ministero per l'Università;
- ~~— da eventuali contributi delle Università aderenti, fatti salvi~~
~~eventuali divieti in proposito fissati in convenzione o da regolamenti~~
~~vigenti nei singoli atenei;~~
- da altri Ministeri;
- dal CNR;
- da altri Enti pubblici di ricerca;
- da altri Enti pubblici e privati o fondazioni o associazioni nazionali
Estere, internazionali;
- da organismi, istituti internazionali e dell'Unione Europea; da piani di
settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata;
- da soggetti privati;
- dalle tasse per iscrizione a Master, Corsi di Perfezionamento,
Aggiornamento e Alta Formazione istituiti presso il Centro;

- **L'adesione al Centro non comporta oneri finanziari per le Università aderenti, fatto salvo l'eventuale apporto fornito in termini di collaborazione didattica-scientifica del proprio personale.**

I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso. La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti destinati al Centro ed alle sue unità di ricerca, è effettuata secondo le norme vigenti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro.

I finanziamenti assegnati in materia indivisa e relativi ad iniziative comuni

saranno gestiti presso la sede del Centro con le norme vigenti per il funzionamento delle Sezioni Dipartimentali universitarie.

Il Centro si avvale di tutte le apparecchiature scientifiche messe a disposizione da Dipartimenti, Enti Esterni, imprese italiane e/o straniere. Il Direttore del Centro concorda con i Responsabili delle varie strutture, le modalità di utilizzazione della strumentazione scientifica di proprietà delle stesse. Nuove apparecchiature scientifiche acquistate con finanziamenti ricevuti dal Centro per lo svolgimento dei propri programmi di ricerca o apparecchiature ricevute in "donazione" che costituiscono patrimonio del Centro, saranno inventariate presso l'Amministrazione Centrale dell'Università sede amministrativa del Centro su appositi libri inventariati, intestati al Centro.

Art. 11 - Modifiche dello Statuto

Modifiche al presente Statuto possono essere apportate di intesa tra le università convenzionate.

Art. 12 - Durata e recesso

Il presente atto di rinnovo entra in vigore dalla data di stipulazione ed ha validità di 6 anni. Alla scadenza potrà essere rinnovata, per uguale periodo, previo accordo scritto tra le parti, approvato dai competenti organi accademici delle Università interessate.

Le Università convenzionate possono comunque recedere dalla convenzione, dandone comunicazione alla Sede amministrativa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con anticipo di almeno sei mesi.

Art. 13 - Adesioni ulteriori

Possono entrare a far parte del Centro altre Università, Dipartimenti, Istituti, Centri, singoli docenti dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio Direttivo tramite il Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni saranno

sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione, approvati da tutte le università convenzionate.

Art. 14 – Scioglimento

Il Consiglio Direttivo può deliberare lo scioglimento del Centro a maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

In questo caso, i beni e le somme in danaro residue del Centro sono attribuiti alla Università da cui vengono gestiti.

Art. 15 - Tutela della proprietà intellettuale

Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("Risultati") nell'ambito delle attività del centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività. Ai fini del presente accordo il termine "Risultati" si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro.

Nel caso di Risultati ottenuti congiuntamente, le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati.

Art. 16 – Riservatezza

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi

aderenti al centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo.

Art. 17 – Sicurezza nei luoghi di lavoro

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di Enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra Enti convenzionati e le singole Università attraverso specifici accordi.

Art. 18 – Coperture assicurative

Ogni Università contraente garantisce, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso la relativa Unità operativa, siano in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Ciascuna Università convenzionata, per quanto di propria competenza, si impegna altresì ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si dovessero rendere eventualmente necessarie, in relazione a particolari esigenze poste dalle specifiche attività di

volta in volta realizzate.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i e Regolamento UE 2016/679.

Le informative estese sul trattamento dati, sono rese disponibili on-line sui siti internet dei rispettivi Atenei convenzionati nel rispetto delle norme in materia di privacy.

Art. 20 – Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Università firmatarie della presente Convenzione nel corso della durata del Centro è competente il giudice ordinario del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 21 – Registrazione e Imposta di bollo

Il presente Atto, firmato digitalmente, si compone di 4 fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'art. 4. Tariffa parte II - atti soggetti a registrazione in caso d'uso- del D.P.R. 26.04.1986 N. 131. Le spese eventuali di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (art. 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro 64,0 (sessantaquattro euro), verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede Amministrativa che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria e quelle dell'Ateneo

sede amministrativa del Centro si applicano per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

IL RETTORE

Prof. _____

Bari, li _____

Università degli Studi della Calabria

IL RETTORE

Arcavacata di Rende, li _____

Università di Foggia

IL RETTORE

Foggia, li _____